



RIVA-ARCO

E-mail riva@gioalettrentino.it • Telefono 0464.755144 • Fax 0461.235022 • Abbonamenti 0464.755144 • Pubblicità 0461.383711



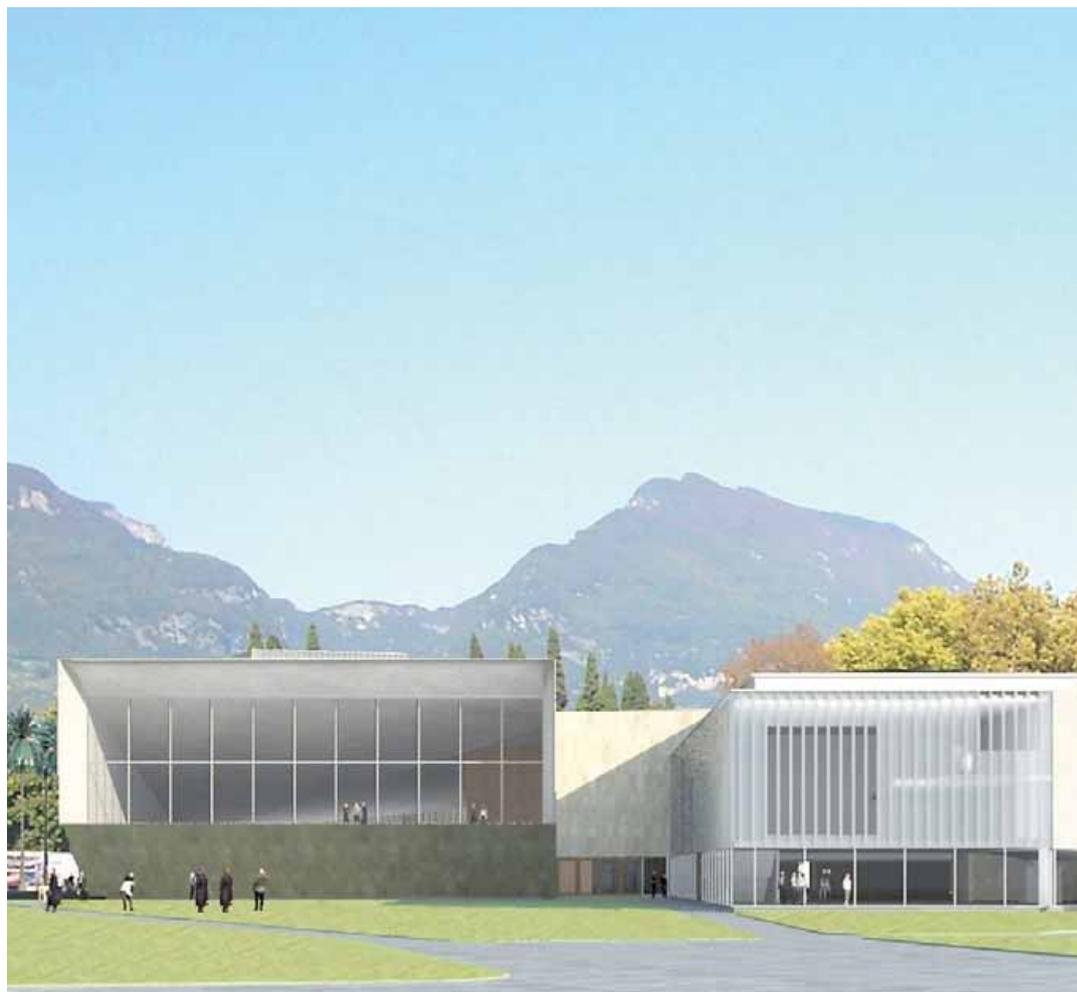
«Torre scenica più bassa: avanti con le trattative»

Il progetto. Sempre più fitti gli incontri della giunta Santi con la Patrimonio del Trentino: «Lavoriamo per chiudere la partita, anche per lo spostamento del parcheggio interrato»

MATTEO CASSOL

RIVA. Sul nuovo Palacongressi e sull'annesso nuovo teatro, in particolare sulla sua torre scenica, la Giunta di Riva non ha cambiato idea: anzi, mentre i lavori sono iniziati e procedono, l'amministrazione punta a chiudere al più presto l'accordo per le modifiche desiderate. «Stiamo andando avanti - spiega il sindaco Cristina Santi - con le trattative con la Patrimonio del Trentino Spa (partecipata della Provincia, ndr). Non abbiamo ancora siglato l'accordo per il momento, ma ci siamo già incontrati diverse volte e abbiamo spiegato quali sono le nostre richieste. Stiamo lavorando per chiudere al più presto la partita, con l'abbassamento della torre scenica e lo spostamento del parcheggio interrato (previsto nella zona degli ormai ex campi da tennis, ndr) che sono le nostre priorità. Dobbiamo concludere la cosa nelle prossime settimane, anche perché ovviamente serve una variante al progetto e altrimenti il rischio è che si fermi i lavori, cosa che noi assolutamente non vogliamo. Nelle prossime settimane la posizione dovrà essere assolutamente definita e per questo continueremo a interloquire con la Patrimonio e con la ditta incaricata».

La linea del Comune rimane invariata: «Il progetto del teatro è vecchio, sarebbe un'assurdità costruire un'opera già superata, considerando le nuove tecnologie nel frattempo introdotte. La torre scenica deve arrivare a una misura molto inferiore rispetto ai 25 metri previsti (per noi deve essere dimezzata, arrivare agli 11-12 metri), mentre il parcheggio non ha senso che sia lì, considerando che si tratterebbe di un interrato di due piani che sarebbe un disastro come lavori e come costi e - conclude Santi - sarebbe in contrasto con l'obiettivo di avere una fascia lago il più possibile pedonale».



• Il rendering del nuovo palazzo dei congressi e del nuovo teatro con la discussa torre scenica